



COMUNE DI MEZZANA

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 60

della Giunta comunale

OGGETTO: Lavori di somma urgenza relativi ai danni alluvionali conseguenti agli eventi calamitosi di data 5 agosto 2018. Affidamento incarico per la redazione della progettazione esecutiva e direzione lavori. Affido dei lavori in economia.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **dieci** del mese di **agosto**, alle ore 12.30, nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Mezzana, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Redolfi Giacomo - Sindaco
2. Eccher Andrea - Vicesindaco
3. Barbetti Roberta - Assessore
4. Pasquali Mario - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Incapò dott. Carlo Alberto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Redolfi Giacomo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA RELATIVI AI DANNI ALLUVIONALI CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DI DATA 5 AGOSTO 2018.
AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI.
AFFIDO DEI LAVORI IN ECONOMIA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Nel corso della notte tra domenica 5 e lunedì 6 agosto, il territorio del Comune di Mezzana è stato interessato da eventi atmosferici di particolare intensità consistenti in forti piogge a carattere alluvionale non preventivate dal Servizio di Allerta Meteorologico della Provincia di Trento proprio per il carattere di eccezionalità creatosi anche a seguito di condizioni climatiche particolari protrattesi per settimane in tutta la Val di Sole con temperature insolite rispetto all'ordinario;
- Ciò ha dato luogo nell'arco di tempo intercorrente tra le 22,30 e le 23,45 di domenica 5 agosto a precipitazioni piovose di forte intensità e violenza che, cadenti nella sola fascia territoriale del Comune di Mezzana, hanno interessato il versante nord a monte della S.S. 42 all'imbocco dell'abitato di Mezzana, nei pressi della nuova rotatoria laddove scorre il rio Valflorina. Zona di strada statale interessata da lavori di allargamento anche sul tratto percorso a ridosso della strada dal citato rio;
- Tale evento atmosferico ha creato una colata di fango lungo tutto l'alveo del rio Valflorina che, partendo in quota all'altezza di circa 1400 s.l.m. e scendendo in maniera impetuosa portando con sé rami e ramaglie varie, è giunta fino a fondo valle laddove, incrociando la S.S. 42, proprio per la particolare intensità non è riuscita a defluire nel canale sottostante la sede stradale riversandosi sulla strada stessa, ostruendela e rendendola impraticabile e andando poi a defluire su prati di proprietà privata presenti tra il ciglio della strada ed il torrente Noce;
- Ciò di fatto ha creato un'interruzione della principale via di collegamento dell'Alta Val di Sole che ha necessitato di un pronto ed immediato intervento da parte dei locali vigili del fuoco e delle autorità locali interessate *in primis* nel garantire l'incolinità delle persone e secondariamente nel cercare di rendere praticabile al transito la strada statale n. 42 in gestione al Servizio Strade della P.A.T.;
- L'evento calamitoso ha interessato tutto il versante nord dell'abitato di Mezzana laddove sono presenti abitazioni con censiti residenti oltre che malghe monticate durante questo periodo estivo; realtà che sono usualmente collegate con il paese da strade forestali praticabili e percorse quotidianamente dai censiti e dagli allevatori per trasportare il latte prodotto tutti i giorni a valle;
- Dette strade forestali si sono trasformate in semplici rii e, con l'aumentare dell'intensità della pioggia, in veri e propri canali dove l'acqua piovana nello scorrere impetuoso verso valle ha eroso i singoli manti stradali forestali, creando canali e scali rendendo di fatto dette vie di comunicazioni impraticabili e conseguentemente isolando i censiti e gli allevatori che conducono le malghe in quota;
- In data 7 agosto 2018, constatati sommariamente i danni prodotti, l'amministrazione comunale di Mezzana ha provveduto, a mezzo i propri tecnici, a predisporre un primo verbale di lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dei luoghi, privati e pubblici, interessati dall'evento calamitoso, verbale che è stato trasmesso al Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. in pari data *sub prot.* 4684, e successivamente integrato con nota di data 10 agosto 2018 *sub prot.* 4779;
- Considerata la necessità di intervenire urgentemente nell'esecuzione dei lavori atti al ripristino e messa in sicurezza dei luoghi interessati dall'evento, garantendone la pubblica incolinità, occorre dare immediato avvio all'iter amministrativo diretto ad incaricare un tecnico per la redazione degli elaborati progettuali necessari e individuare le ditte da incaricare per svolgere materialmente i lavori, e ciò prioritariamente per tutelare la pubblica incolinità;

Tutto ciò premesso;

Visto il contenuto dell'art. 37 della legge provinciale 1 luglio 2011 n. 9, e valutato che i singoli comuni possono essere beneficiari a titolo di rimborso provinciale di contributi per le spese relative alla realizzazione dei lavori di somma urgenza previsti dall'art. 53 della legge 26/1993 sui lavori pubblici per la gestione delle emergenze, tenendo altresì presente quanto disposto all'art. 19 comma 2 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L ("Per i lavori, le forniture e le prestazioni cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata

entro trenta giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine");

Verificata pertanto l'opportunità temporale di incaricare un tecnico per la necessaria redazione degli elaborati progettuali nonché la direzione lavori diretti a dare pronta esecuzione a quanto richiesto per la rimessa in pristino dei luoghi e garantire la pubblica incolumità;

Constatato altresì la necessità di intervenire immediatamente a dare esecuzione ai lavori;

Considerato che l'importo presunto dei soli lavori quantificato sommariamente dall'ufficio tecnico comunale ammonta ad €. 150.000,00.= oltre a somme a disposizione per €. 80.000,00.= e pertanto per complessivi €. 230.000,00.=;

Visto l'art. 21 comma 2 lett. g) legge 19 luglio 1990 n. 23 secondo la quale il ricorso alla trattativa privata ai fini della conclusione del contratto è ammesso "quando l'urgenza, determinata da circostanze imprevedibili da indicare nella deliberazione (...) non consenta di far luogo a pubblica gara";

Effettuato sondaggio informale tra alcune ditte locali per acquisire la disponibilità a dare immediata esecuzione ai lavori durante questo periodo estivo nel quale di solito si verificano sospensioni dell'attività lavorativa ed ottenuto positivo riscontro da parte delle seguenti ditte:

- Pedergnana Claudio con sede in Ortisè di Mezzana;
- Kappa Cob S.r.l. con sede in Cogolo di Peio;

Effettuato inoltre sondaggio informale tra alcuni tecnici per la redazione degli elaborati progettuali necessari ed acquisita la disponibilità ad assumere in via d'urgenza l'incarico da parte dell'ing. Roberto Bezzi di Monclassico;

Acquisito il parere positivo in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L da parte del Segretario Comunale;

Dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile richiesto dall'art. 81 D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L da parte del responsabile di ragioneria considerato che gli impegni effettuati con la presente deliberazione ricorrendo il caso eccezionale ed imprevedibile saranno regolarizzati entro trenta giorni ai sensi dell'art. 19 comma 2 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L;

Visto lo Statuto del Comune di Mezzana;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, ed ai sensi dell'articolo 53 della Legge Provinciale 10 settembre 1993 n. 26 e s.m.i., il verbale di data 7 agosto 2018 prot. 4684, successivamente integrato con nota di data 10 agosto 2018 prot. 4779 a prova della situazione di pericolo verificatasi a seguito dell'evento calamitoso del giorno 5 agosto 2018;
2. Di dare atto pertanto che, si rende necessario procedere a dare immediata esecuzione dei lavori per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di garantire la pubblica incolumità;
3. Di incaricare per la redazione degli elaborati progettuali necessari per l'esecuzione dei lavori nonché per la direzione e contabilità degli stessi l'ing. Roberto Bezzi di Monclassico;
4. Di affidare l'esecuzione dei lavori mediante affidamento in economia diretta ai sensi dell'art. 52 legge provinciale n. 26/1993 per quanto riguarda la parte inherente la viabilità agro-forestale comunale alla ditta Pedergnana Claudio di Ortisè di Mezzana mentre per i lavori relativi da effettuarsi sull'alveo del rio Valfiorina la ditta Kappa Cob S.r.l. di Cogolo di Peio;
5. Di dare atto che, ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 19 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L le presenti ordinazioni saranno regolarizzate entro trenta giorni con successivi atti a cura dei responsabili dei vari servizi comunali;
6. Di trasmettere la presente deliberazione al tecnico incaricato ing. Roberto Bezzi di Monclassico ed alle ditte Pedergnana Claudio di Ortisè di Mezzana e Kappa Cob S.r.l. di Cogolo di Peio;
7. Di dare atto che, a copertura delle spese derivanti dal presente atto verrà richiesta la concessione del contributo previsto dall'art. 37 della legge 1 luglio 2011 n. 9;

8. Di dare atto che, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio, la presente deliberazione dovrà essere comunicata ai Capigruppo consiliari, ai sensi del comma 2 dell'art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L (T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige);
9. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - a) Ricorso amministrativo, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - c) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione, o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito richiamando integralmente le motivazioni espresse in premessa, visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Redolfi Giacomo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).